



Associazione Micologica Fidentina "Carlo Oriani"

RELAZIONE ANNO MICOLOGICO 2016

La grande scarsità di piogge che ha caratterizzato quest'anno ha purtroppo inevitabilmente influito negativamente sulla crescita delle specie fungine sia da un punto di vista della quantità che della diversità. La stagione si è aperta con piccoli ritrovamenti di *Calocybe gambosa* e *Morchella esculenta* a metà Aprile a cui però purtroppo non ha dato seguito nessun ulteriore abbondante raccolto, così come sono mancati del tutto i rinvenimenti di *Entoloma primaverili*. Il primo porcino è apparso a fine Maggio, un bell'esemplare di *Boletus pinophilus*, ma la raccolta di questi preziosi esemplari è rimasta un miraggio per tutto l'anno; qualche esemplare di *Boletus reticulatus* in Giugno e pochi esemplari di *Boletus edulis* tra fine Settembre e inizio Ottobre. Una vera disfatta per i cercatori che attendevano con ansia le piogge provvidenziali di inizio settembre purtroppo mai arrivate. Nei mesi di Giugno e Luglio molti i ritrovamenti del genere *Amanita* (soprattutto *A. gemmata*, *A. excelsa* e *A. rubescens*, anche se non è mancato il ritrovamento della tossica *A. pantherina*) e del genere *Russula* (soprattutto *R. cyanoxantha* anche nella varietà *peltereaui*, *R. vesca* e *R. aurora*). In questi mesi si segnalano poi i pochissimi ritrovamenti del genere *Cantharellus* che quest'anno è restato proprio una rarità anche in autunno. In un Settembre caratterizzato da pieno Sole è stata una vera impresa riuscire ad organizzare le mostre micologiche. Ogni valletta un po' umida, all'ombra, esposto a nord è diventato luogo di ricerca per scorgere le specie più svariate; e la ricerca ha dato i suoi frutti. Finalmente si è fatta vedere *Amanita muscaria*, anche se certo non in quantità, mentre non è stato segnalato nessun ritrovamento di *Amanita phalloides* sino ad Ottobre. Discreta la presenza di *Boletaceae*, con esemplari di particolare bellezza quali *Boletus lupinus* e *Boletus luteocupreus*, oltre ovviamente ai più comuni *B. calopus* e *B. erythropus*. A fine mese hanno iniziato a comparire alcuni esemplari del genere *Cortinarius*, ma anche questi poco abbondanti. Parecchie invece le *Russule* e i *Lattari* spesso però di difficile identificazione visto la scarsità di lattice, forse dovuta al perdurare delle condizioni climatiche siccitose. Sempre sul finire del mese sono stati ritrovati i primi esemplari di *Tricholoma* (*T. columbetta*, *T. saponaceum*). Le piogge che sono comparse ad Ottobre hanno portato un aumento della diversità delle specie segnalate. *Gymnopus*, *Hypholoma*, *Laccaria*, *Mycena*, *Hebeloma*, *Inocybe* e anche esemplari di piccole *Lepiote* (specie mortali) sono stati ritrovati con maggiore frequenza anche se alla fine nessuna specie è cresciuta con grande abbondanza eccezion fatta per *Volvopluteus gloiocephalus* che ha invaso letteralmente tutta la pianura. In definitiva quindi visto l'anno particolarmente scarso si può dire che l'ottima riuscita delle Mostre Micologiche con una media di 120 specie esposte in ogni occasione e il raggiungimento delle 1413 specie riconosciute nel lavoro di identificazione del lunedì sera rappresentano un bilancio più che positivo per l'Associazione che sempre si propone di ampliare la sua opera di divulgazione e prevenzione.

Micologa
Micol Pistorello